

19.

Roma, 17-21 giugno 2004.

Scambio di Note riguardo la pianificazione, fornitura ed installazione di equipaggiamento per l'Ospedale Mater Dei nell'ambito del V protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra Italia e Malta

(Entrata in vigore 21 giugno 2004)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004, e di proporre quanto segue.

“Visto l'articolo 2, punto 3 del Protocollo stesso e tenuto conto altresì di quanto concordato in occasione della parafatura del Protocollo a Malta il 23 ottobre 2002 (vedi relativo Processo Verbale, paragrafi b) e c)),

Visto lo Scambio di Note in data 14 giugno 2004

Si conviene fin d'ora quanto segue:

Progetto 1.11 “Pianificazione, fornitura ed installazione di equipaggiamento per l'Ospedale Mater Dei”

Il progetto consiste nella fornitura ed installazione di arredo fisso e mobile, così come della progettazione, fornitura ed installazione di sistemi di magazzinaggio e di logistica, per il nuovo Ospedale Mater Dei di Malta

Il Progetto ha un valore totale di 12.693.028 Euro di cui 4.186.439 euro finanziati dal V Protocollo.

Le Autorità maltesi hanno predisposto i documenti per le procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto, essendo stati consigliati, per quanto riguarda l'aspetto tecnico della procedura di gara, dagli esperti del Ministero della Salute italiano, identificati secondo l'articolo 2.3 del Protocollo.

La scelta dei fornitori, l'aggiudicazione e la stipula del contratto saranno effettuate dalle Autorità maltesi secondo le proprie leggi e regolamenti. I pagamenti saranno effettuati a fronte delle diverse fasi di esecuzione del progetto (fornitura ed installazione).

Il Ministero della Salute monitorerà, d'intesa con l'Ente maltese responsabile, l'esecuzione del progetto nel corso del suo svolgimento ed a conclusione dello stesso."

Qualora il Governo di Malta concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento, salvo quanto previsto dall'Articolo 5, paragrafo 2 del Protocollo, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione.

AMBAXXATA TA' MALTA



ROME

EMBASSY OF MALTA

Number 160/04

NOTE VERBALE

The Embassy of Malta presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and has the honour to refer to Note Verbale number 062/283922, dated 17 June 2004, the text of which reads as follows:

"The Ministry of Foreign Affairs presents its compliments to the Embassy of Malta and, with reference to the Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, signed in Rome on 20 December 2002, which has come into force on the 05 January 2004, has the honour to propose the following:

"In accordance with Article 2, paragraph 3 of the Protocol itself, and in line with what has already been agreed upon during the initialling of the Protocol in Malta on 23 October 2002 {vide relative Procès Verbal, paragraphs (b) and (c)},

In accordance with the Exchange of Notes dated 14 June 2004,

The following is agreed upon:

Project 1.11: "Design, Supply and Installation of equipment and provision of services for Mater Dei Hospital"

The project consists of the provision and installation of soft, loose and fixed furniture as well as the design, provision and installation of a storage and logistics system for the new Mater Dei Hospital of Malta.

The project has a total value of Euro 12,693,028 of which Euro 4,186,439 will be financed by the Vth Italo-Maltese Financial Protocol.

The Maltese Authorities have prepared the documents for the tendering procedure for the acquisition of the goods and services necessary for the implementation of the project, having been advised, as far as the technical consistency of tender procedure is concerned, by experts from the Italian Ministry of Health, identified in accordance with article 2.3 of the Protocol.

Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic,
Rome

The selection of suppliers, as well as the award and drawing up of the contract will be carried out by the Maltese authorities according to their own laws and regulations. Payments shall be effected upon the implementation (provision and installation) of the various phases of the project.

The Ministry of Health will monitor, acting in accordance with the responsible Maltese Body, the implementation of the project during and upon conclusion of the project itself.”

Should the Government of Malta agree to the above proposal, this Note and the Note which will be sent in the same manner by the Embassy of Malta in Rome by way of reply will constitute an agreement between the two Governments, implementing the above mentioned Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, which will come into force on the date of the Note of reply.

The Agreement will have the same duration of the Protocol to which it refers and can be renounced at any time; save as provided in Article 5, paragraph 2 of the Protocol, the renunciation will come into effect three months after its notification to the other contracting party.

The Ministry of Foreign Affairs avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of Malta the assurances of its highest consideration.

The Embassy of Malta has the honour to inform that the text of the above note is acceptable to the Government of Malta.

The Embassy of Malta avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic the assurances of its highest consideration.



21 June 2004

AMBAXXATA TA' MALTA

Numero 160/04



ROME

EMBASSY OF MALTA

TRADUZIONE NON UFFICIALE
NOTA VERBALE

L'Ambasciata di Malta presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana ed ha l'onore di fare riferimento alla Nota Verbale numero 062/283922, del 17 giugno 2004, il cui testo legge:

“Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004, e di proporre quanto segue.

“Visto l'articolo 2, punto 3 del Protocollo stesso e tenuto conto altresì di quanto concordato in occasione della parafatura del Protocollo a Malta il 23 ottobre 2002 (vedi relativo Processo Verbale, paragrafi b) e c)).

Visto lo Scambio di Note in data 14 giugno 2004,

Si conviene fin d'ora quanto segue:

Progetto 1.11 “Pianificazione, fornitura ed installazione di equipaggiamento per l'Ospedale Mater Dei”

Il Progetto consiste nella fornitura ed installazione di arredo fisso e mobile, così come della progettazione, fornitura ed installazione di sistemi di magazzinaggio e di logistica, per il nuovo Ospedale Mater Dei di Malta.

Il Progetto ha un valore totale di 12.693.028 euro, di cui 4.186.439 euro finanziati dal V Protocollo.

Le Autorità maltesi hanno predisposto i documenti per le procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto, essendo stati consigliati, per quanto riguarda l'aspetto tecnico della procedura di gara, dagli esperti del ministero della Salute italiano, identificati secondo l'articolo 2.3 del Protocollo.

Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana,
Roma

La scelta dei fornitori, l'aggiudicazione e la stipula del contratto saranno effettuate dalle Autorità maltesi secondo le proprie leggi e regolamenti. I pagamenti saranno effettuati a fronte delle diverse fasi di esecuzione del progetto (fornitura ed installazione).

Il Ministero della Salute monitorerà, d'intesa con l'Ente maltese responsabile, l'esecuzione del progetto nel corso del suo svolgimento ed a conclusione dello stesso."

Qualora il Governo di Malta concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto previsto dall'articolo 5, paragrafo 2 del Protocollo, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione."

L'Ambasciata di Malta desidera informare che il Governo maltese concorda con il testo della Nota su riportata.

L'Ambasciata di Malta si avvale di questa occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana i sensi della sua più alta considerazione.

21 giugno 2004

COPIA TRATTA DA GURITEL

20.

Roma, 17-21 giugno 2004.

**Scambio di Note attuative del V protocollo di assistenza economica
tecnica e finanziaria tra Italia e Malta concernente le procedure di attuazione**

(Entrata in vigore 21 giugno 2004)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004.

Il Ministero italiano degli Affari Esteri ha il pregio di proporre che, visto l'articolo 2 punto 3 del V Protocollo, le Procedure di attuazione, qui allegate, individuate di comune accordo tra le Parti, siano parte integrante del V Protocollo.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Qualora il Governo di Malta concordi sulla precedente proposta, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto previsto dall'Articolo 5, paragrafo 2 del Protocollo la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione.

**PAGAMENTO DEI PROGETTI FINANZIATI CON IL
V PROTOCOLLO ITALO-MALTESE
PROCEDURE DI ATTUAZIONE
CONCORDATE FRA I RAPPRESENTANTI DEI DUE GOVERNI**

A. FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

1. I fondi previsti nel Protocollo per il finanziamento dei singoli progetti saranno erogati, in base alle fasi di esecuzione degli stessi, per rimborsare i pagamenti già effettuati dall'Amministrazione Maltese a favore degli aventi diritto sulla base dell'importo assegnato a ciascun progetto e concordato fra i rappresentanti dei due Paesi. I fondi assegnati a ciascun progetto potranno essere utilizzati anche per:
 - a) finanziare gli eventuali costi relativi alla valutazione tecnico-economica dei progetti nei limiti indicati all'articolo 2, secondo comma, del Protocollo;
 - b) finanziare le eventuali spese locali per opere e lavori sostenute dall'Amministrazione Maltese, nei casi e con i limiti e le modalità indicate all'articolo 3, secondo comma, del Protocollo;
 - c) effettuare, su espressa richiesta dell'Amministrazione Maltese, pagamenti a titolo di anticipo, nei casi e con i limiti indicati all'articolo 3, terzo comma, del Protocollo.

2. In relazione al calendario dei pagamenti concordato fra i due Governi con gli Scambi di Note di cui all'articolo 2, terzo comma, del Protocollo, la Parte Maltese farà pervenire, tramite gli ordinari canali diplomatici, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, al più tardi entro il 30 settembre del 2004 le richieste di pagamento riferite alle quote da imputare ai primi due anni di validità del Protocollo distinguendo la quota da imputare al 2003 da quella da imputare al 2004, ed entro il 30 settembre 2005 le richieste di pagamento riferite alla quota da imputare a quest'ultimo anno. Come previsto dall'articolo 4 del Protocollo le somme non effettivamente erogate entro il 31 dicembre 2004 potranno essere erogate nell'anno successivo. A tale scopo, in conformità a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni italiane in materia di contabilità pubblica, la parte Maltese farà pervenire, tramite gli ordinari canali diplomatici, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, al più tardi entro il 30 novembre del 2004 apposite documentate richieste nel rispetto dei

limiti annuali di cui all'articolo 2, comma 1, del Protocollo. Per i progetti che comportino finanziamenti da imputare a diverse annualità, la Parte Maltese farà pervenire, tramite gli ordinari canali diplomatici, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, entro il 30 settembre del 2004, la richiesta di pagamento della quota da imputare al 2003, unitamente alla comunicazione degli importi del progetto finanziati da parte italiana da imputare ai successivi anni di validità del Protocollo.

3. Il Governo Maltese trasmetterà, tramite gli ordinari canali diplomatici, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, a corredo delle richieste di rimborso, la documentazione prevista all'articolo 3 del Protocollo, e una dichiarazione rilasciata dai singoli aventi diritto attestante l'avvenuto pagamento della somma di cui si chiede il rimborso, fermo restando quanto stabilito al precedente punto 2. È fatto salvo il diritto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro di chiedere al Governo Maltese, tramite gli ordinari canali diplomatici, ogni integrazione e chiarimento ritenuto utile.

B. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, darà esecuzione alle richieste di rimborso dell'Amministrazione Maltese nel più breve tempo possibile dal completamento della necessaria documentazione.
2. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, effettuerà il pagamento a favore del Governo Maltese delle somme richieste, mediante accreditamento dei relativi importi in un conto corrente in euro appositamente aperto dalla Central Bank of Malta presso una banca autorizzata ad operare in Italia scelta dal Governo Maltese. Il Governo Maltese comunicherà al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, tramite gli ordinari canali diplomatici, la banca prescelta, il numero di conto corrente ed ogni ulteriore informazione necessaria ad effettuare il pagamento richiesto. Gli accreditamenti saranno effettuati secondo le specifiche istruzioni indicate dal Governo Maltese, tramite gli ordinari canali diplomatici, in ogni richiesta di rimborso.

3. Indipendentemente dalla data di valuta di effettivo accredito, il rimborso si intende effettuato alla data di emanazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, di ciascun provvedimento autorizzativo del pagamento stesso. Pertanto, l'impegno del Governo Italiano si intende onorato alla data del suddetto provvedimento. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, informerà il Governo Maltese, tramite gli ordinari canali diplomatici, dell'avvenuta emanazione del provvedimento.

C. VALUTA DI EROGAZIONE E VALUTE CONTRATTUALI

1. I contributi italiani saranno erogati in euro.
2. Fermo restando quanto indicato nelle presenti procedure di attuazione, le richieste di rimborso del Governo Maltese dovranno essere espresse nella valuta di denominazione dei contratti, relativi ai singoli progetti finanziati con le risorse del Protocollo, cui si riferiscono.
3. Qualora la valuta di cui al punto precedente sia una valuta convertibile diversa dall'euro, il controvalore in euro da erogare sarà calcolato in base all'ultimo cambio di riferimento disponibile, rilevato a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del sistema europeo delle Banche Centrali e comunicato dalla Banca d'Italia.
4. Qualora la valuta contrattuale sia la lira maltese, il controvalore in euro da erogare sarà calcolato al tasso di cambio ufficiale stabilito dalla Central Bank of Malta, relativo al giorno della richiesta di rimborso e sarà indicato nella richiesta stessa.
5. Sono in ogni caso fatti salvi i limiti annuali di cui all'articolo 2, comma 1, del Protocollo.

D. REVISIONE DELLE PROCEDURE E CLAUSOLE FINALI

1. Ai fini dell'utilizzazione ottimale delle risorse finanziarie previste dal Protocollo potranno essere concordate, con le procedure previste dall'articolo 4 del Protocollo, successive variazioni relative esclusivamente ai tempi di pagamento dei progetti

finanziati da Parte Italiana, fermi restando in ogni caso i limiti dell'importo complessivo assegnato di comune accordo a ciascun progetto.

2. Il Governo Italiano si riserva di non dare corso alle richieste di rimborso nei casi indicati dall'articolo 3, primo comma, del Protocollo e nel caso di inadempienze da Parte Maltese relative ai crediti finanziari concessi in base ai precedenti Protocolli.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AMBAXXATA TA' MALTA



ROME

EMBASSY OF MALTA

Number 155/04

NOTE VERBALE

The Embassy of Malta presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and has the honour to refer to the Note Verbale number 062/283964, dated 17 June 2004, the text of which reads as follows:

"The Ministry of Foreign Affairs presents its compliments to the Embassy of Malta and has the honour to refer to the Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, signed in Rome on the 20th December 2002, which has come into force on the 5th January 2004.

The Italian Ministry of Foreign Affairs has the honour, in accordance with article 2, paragraph 3 of the said Protocol, to propose that the attached Implementing Procedures, finalised through mutual agreement between both parties, be construed to be an integral part of the Fifth Protocol.

Should the Government of Malta agree to the above proposal, this Note and the Note which will be sent in the same manner by the Embassy of Malta by way of reply will constitute an agreement between the two Governments, implementing the above mentioned Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, which will come into force on the date of the Note of reply.

The Agreement will have the same duration of the Protocol to which it refers and can be renounced at any time; save as provided in Article 5, paragraph 2 of the Protocol, the renunciation will come into effect three months after its notification to the other contracting party.

The Ministry of Foreign Affairs avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of the Malta the assurances of its highest consideration."

The Embassy of Malta has the honour to inform that the text of the above note is acceptable to the Government of Malta.

The Embassy of Malta avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic the assurances of its highest consideration.



Ministry of Foreign Affairs of the
Italian Republic
Rome

no. 062/283964

22 GIU. 2004

21 June 2004

Prot. 0290624 P. 1147.3B

AMBAXXATA TA' MALTA



EMBASSY OF MALTA

Numero 155/04

ROME

TRADUZIONE NON UFFICIALE
NOTA VERBALE

L'Ambasciata di Malta presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana ed ha l'onore di fare riferimento alla Nota Verbale numero 062/283964, del 17 giugno 2004, il cui testo legge:

“Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004.

Il Ministero italiano degli Affari Esteri ha il pregio di proporre che, visto l'articolo 2 punto 3 del V Protocollo, le Procedure di attuazione, qui allegate, individuate di comune accordo tra le Parti, siano parte integrante del V Protocollo.

Qualora il Governo di Malta concordi sulla precedente proposta, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento, salvo quanto previsto dall'Articolo 5, paragrafo 2 del Protocollo la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione.”

L'Ambasciata di Malta desidera informare che il Governo maltese concorda con il testo della Nota su riportata.

L'Ambasciata di Malta si avvale di questa occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana i sensi della sua più alta considerazione.

21 giugno 2004

Ministero degli Affari Esteri
Della Repubblica Italiana
Roma

21.

Roma, 3-6 dicembre 2004.

**Scambio di Note tra Italia e Malta relativo al nuovo calendario
dei pagamenti del V protocollo di assistenza economica
tecnica e finanziaria tra Italia e Malta**

(Entrata in vigore 1° agosto 2004)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di fare riferimento al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002, ed allo Scambio di note per il prolungamento dei termini dello stesso, in vigore dal 22 ottobre 2004.

Il Ministero degli Affari Esteri ha il pregio di comunicare che, visto il paragrafo 2 delle Procedure di attuazione, e visto l'articolo 1, paragrafo 2 e l'articolo 2 paragrafo 1 del V Protocollo, il nuovo calendario dei pagamenti, individuato di comune accordo tra le Parti ed allegato alla presente Nota Verbale, sostituisce l'originale calendario dei pagamenti concordato tra le Parti tramite lo Scambio di Note (n. 062-P-0274927 dell'11/6/2004 e n. 150/2004 del 14/6/2004), e sia parte integrante del V Protocollo.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Qualora il Governo di Malta concordi su tale proposta, la presente Nota e la Nota di risposta di uguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'Accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento, salvo quanto previsto dall'articolo 5, paragrafo 2 del Protocollo, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione.

NOTE VERBALE

L'Ambasciata di Malta presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri ed ha l'onore di far riferimento alla Nota Verbale No. 062/0527645 del 3 dicembre 2004, il cui testo legge:

“Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di far riferimento al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002, ed allo Scambio di note per il prolungamento dei termini dello stesso, in vigore dal 22 ottobre 2004.

Il Ministero degli Affari Esteri ha il pregio di comunicare che, visto il paragrafo 2 delle Procedure di attuazione, e visto l'Articolo 1, paragrafo 2 e l'Articolo 2, paragrafo 1 del V Protocollo, il nuovo calendario dei pagamenti, individuato di comune accordo tra le Parti ed allegato alla presente Nota Verbale, sostituisce l'originale calendario dei pagamenti concordato tra le Parti tramite lo Scambio di Note (n. 062-P-0274927 dell'11/6/2004 e n. 150/2004 del 14/6/2004, e sia parte integrante del V Protocollo.

Qualora il Governo di Malta concordi su tale proposta, la presente Nota e la Nota di risposta di uguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

.../...

Ministero Degli Affari Esteri,
ROMA

L'Accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento, salvo quanto previsto dall'Articolo 5, paragrafo 2 del Protocollo, la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione."

L'Ambasciata desidera informare che il Governo di Malta concorda con i termini contenuti nella Nota qui sopra citata e che i detti termini entreranno in vigore in data portata da questa Nota Verbale.

L'Ambasciata di Malta si avvale di questa occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri i sensi della sua più alta considerazione.



6 dicembre 2004.

22.

Roma, 11-14 giugno 2004.

**Scambio di Note riguardo la ripartizione dei fondi del V protocollo
di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra Italia e Malta**

(Entrata in vigore 14 giugno 2004)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004.

Il Ministero italiano degli Affari Esteri ha il pregio di proporre che, visti l'articolo 1, punto 2 e l'articolo 2, punto 1 del Protocollo stesso, la tabella di ripartizione dei fondi presentata dalle Autorità di Malta datata 21 maggio 2004, qui allegata, individuata di comune accordo tra le Parti, sia parte integrante del V Protocollo.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Qualora il Governo di Malta concordi sulla precedente proposta, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto previsto dall'Articolo 5, paragrafo 2 del Protocollo la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione.

AMBAXXATA TA' MALTA



EMBASSY OF MALTA

Number 150/04

NOTE VERBALE

The Embassy of Malta presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and has the honour to refer to the Note Verbale number 62/P/0274927, dated 11 June 2004, the text of which reads as follows:

"The Ministry of Foreign Affairs presents its compliments to the Embassy of Malta and has the honour to refer to the Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, signed in Rome on the 20th December 2002, which has come into force on the 5th January 2004.

The Italian Ministry of Foreign Affairs has the honour, in accordance with article 1, paragraph 2 and article 2, paragraph 1 of the said Protocol, to propose that the attached table of fund allocations, proposed by the Maltese authorities on 21 May 2004, which was finalised after mutual agreement between both parties, be construed to be an integral part of the Fifth Protocol.

Should the Government of Malta agree to the above proposal, this Note and the Note which will be sent in the same manner by the Embassy of Malta by way of reply will constitute an agreement between the two Governments, implementing the above mentioned Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, which will come into force on the date of the Note of reply.

The Agreement will have the same duration of the Protocol to which it refers and can be renounced at any time; save as provided in Article 5, paragraph 2 of the Protocol, the renunciation will come into effect three months after its notification to the other contracting party.

The Ministry of Foreign Affairs avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of the Malta the assurances of its highest consideration."

The Embassy of Malta has the honour to inform that the text of the above note is acceptable to the Government of Malta.

The Embassy of Malta avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic the assurances of its highest consideration.

14 June 2004



The Ministry of Foreign Affairs
of the Italian Republic
Rome

AMBAXXATA TA' MALTA



EMBASSY OF MALTA

Numero 150/04

**Traduzione non ufficiale
NOTA VERBALE**

L'Ambasciata di Malta presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana ed ha l'onore di fare riferimento alla Nota Verbale numero 62/P/0274927, del 11 giugno 2004, il cui testo legge:

“Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004.

Il Ministero degli Affari Esteri ha il pregio di proporre che, visti l'articolo 1, punto 2, e l'articolo 2, punto 1 del Protocollo stesso, la tabella di ripartizione dei fondi presentata dalle Autorità di Malta, datata 21 maggio 2004, qui allegata, individuata di comune accordo tra le parti, sia parte integrante del V Protocollo.

Qualora il Governo di Malta concordi sulla precedente proposta, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno un Accordo tra i due Governi, attuativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, che entrerà in vigore alla data della lettera di risposta.

L'accordo avrà la medesima durata del Protocollo cui si riferisce e potrà essere denunciato in qualsiasi momento; salvo quanto previsto dall'articolo 5, paragrafo 2 del Protocollo la denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione.”

L'Ambasciata di Malta desidera informare che il Governo maltese concorda con il testo della Nota su riportata.

L'Ambasciata di Malta si avvale di questa occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana i sensi della sua più alta considerazione.

14 giugno 2004

Ministero degli Affari Esteri
della Repubblica Italiana,
Roma.

23.

Roma, 14 aprile 2005.

**Accordo di sicurezza tra il Governo della Repubblica italiana
ed il Governo della Repubblica slovacca per la reciproca
tutela delle informazioni classificate**

(Entrata in vigore 1° agosto 2005)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ACCORDO DI SICUREZZA

tra

il Governo della Repubblica Italiana

ed

il Governo della Repubblica Slovacca

per la reciproca tutela delle informazioni classificate

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ACCORDO DI SICUREZZA*tra**il Governo della Repubblica Italiana**ed**il Governo della Repubblica Slovacca**per la reciproca tutela delle informazioni classificate*

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Slovacca, di seguito chiamate "Parti", al fine di garantire la tutela delle informazioni classificate scambiate direttamente o tramite altre amministrazioni dello Stato o enti pubblici e privati che trattino informazioni classificate poste sotto la giurisdizione dello Stato dell'altra Parte e inserite nell'ambito di attività che ricadano sotto la responsabilità della Competente Autorità per la Sicurezza degli Stati delle Parti, hanno concordato quanto segue:

**ARTICOLO 1
APPLICABILITA'**

1. Il presente Accordo di Sicurezza, di seguito chiamato "Accordo" si applica in ogni genere di attività volta, in accordo con le leggi e regolamenti nazionali, allo scambio di informazioni classificate tra le Parti attraverso le Autorità Nazionali per la Sicurezza o attraverso altre amministrazioni dello Stato o enti pubblici o privati riguardanti i seguenti casi:
 - a. cooperazione tra le Parti concernenti la difesa nazionale ed ogni altra materia riguardante la sicurezza nazionale;
 - b. cooperazione, collaborazione, contratti od ogni altro rapporto tra amministrazioni dello Stato o tra enti pubblici e privati degli Stati delle Parti concernenti la difesa nazionale ed ogni altra materia riguardante la sicurezza nazionale;
 - c. vendita di equipaggiamenti, prodotti e tecnologie.
2. Il presente Accordo non ha effetto sugli impegni di ambedue le Parti che derivino da altri accordi internazionali e non è usato contro gli interessi, la sicurezza e l'integrità territoriale di altri Stati.

**ARTICOLO 2
DEFINIZIONI**

Ai fini del presente Accordo:

a) **Informazione Classificata** significa:

ogni informazione, documento o materiale, indipendentemente dalla sua forma, cui sia stato assegnato un particolare livello di classifica di segretezza in osservanza delle leggi e regolamenti nazionali, e che devono in conseguenza di ciò, essere protetti.

b) Documento Classificato significa:

ogni genere di documento che contenga una informazione classificata, senza riguardo alla sua forma o caratteristica fisica, con l'inclusione, senza alcuna limitazione, di quella scritta o stampata, di elaborati e nastri, carte topografiche, fotografie, immagini, disegni, incisioni, schizzi, appunti, carta carbone e nastri inchiostriati, o riproduzioni con ogni mezzo o procedimento, e suono, voce, registrazioni magnetiche o elettroniche o ottiche o video di qualsiasi forma, ed equipaggiamento portatile, processore automatico dei dati con disco fisso o estraibile.

c) Materiale Classificato significa:

qualsiasi oggetto o parte di macchinario, prototipo, equipaggiamento, arma, etc., fatto meccanicamente o a mano, costruito o in corso di costruzione, contrassegnato da una classifica di sicurezza.

d) Classificazione di Sicurezza significa:

un marchio attestante il livello di protezione delle informazioni classificate in accordo con le rispettive leggi e regolamenti degli Stati delle Parti.

e) Contratto Classificato significa:

un accordo tra amministrazioni dello Stato ed enti pubblici e privati o tra enti pubblici e privati tra di loro, che determini diritti ed obblighi reciproci tra di essi, che contenga o preveda l'uso di informazioni classificate.

f) Contraente o Sub-Contraente significa:

una persona fisica o giuridica che abbia la capacità legale di sottoscrivere contratti.

g) Infrazione alla Sicurezza significa:

un atto o una omissione contrari alle norme di sicurezza nazionali, il cui risultato possa mettere in pericolo o compromettere informazioni classificate.

h) Compromissione della Sicurezza significa:

il fatto che la conoscenza di informazioni classificate sia stata passata, in tutto o in parte, a persone o enti sprovvisti di un'adeguata abilitazione di sicurezza o a Paesi che non abbiano avuto, sulla base di un accordo tra le Parti, autorizzazione a tale accesso, o quando ci sia stato rischio che questo avvenisse.

i) Abilitazione di Sicurezza Personale significa:

il giudizio positivo, emesso da un'Autorità designata, derivante da una procedura di indagine finalizzata ad accertare la lealtà e la affidabilità di una persona e ad affermare la conformità con le altre condizioni fissate dalle leggi e regolamenti nazionali.

j) Abilitazione di Sicurezza di Persone Giuridiche significa:

il giudizio positivo emesso da un'Autorità designata derivante da una procedura di indagine finalizzata ad accertare la capacità fisica ed organizzativa di un ente pubblico o privato di detenere e proteggere in modo appropriato informazioni classificate e di affermare la conformità con le altre condizioni fissate dalle leggi e regolamenti nazionali.

k) Necessità di Conoscere significa:

il principio secondo il quale l'accesso alle informazioni classificate può essere consentito soltanto a persona che abbia una oggettiva necessità di conoscere in virtù del proprio incarico.

l) Autorità di Sicurezza Competente significa:

l'autorità che, in accordo con le leggi e regolamenti nazionali, è responsabile della protezione delle informazioni classificate. Tale Autorità è indicata nell'Articolo 7 del presente Accordo.

m) Parte Terza significa:

una organizzazione internazionale od uno Stato che non sia Parte del presente Accordo.

ARTICOLO 3 PROTEZIONE DELLE INFORMAZIONI

1. In conformità con le proprie leggi, regolamenti e procedure nazionali, entrambe le Parti adottano le misure appropriate per proteggere le informazioni classificate che siano trasmesse, ricevute, generate o sviluppate in conseguenza di un accordo o relazione tra amministrazioni dello Stato o tra enti pubblici e privati dei loro rispettivi Stati. Le Parti garantiscono a tutte le informazioni classificate scambiate, ricevute, originate o sviluppate lo stesso grado di protezione di sicurezza di quello fornito alle proprie informazioni classificate di equivalente livello di classificazione, come specificato nell'Articolo 4 del presente Accordo.
2. La Parte ricevente e le amministrazioni dello Stato, o gli enti pubblici e privati del proprio Stato non usano un livello di classifica inferiore per le informazioni classificate ricevute, né declassificano tali informazioni senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della Competente Autorità dello Stato della Parte originatrice. La Competente Autorità di Sicurezza della Parte originatrice informa la Competente Autorità di Sicurezza della Parte ricevente di qualsiasi cambiamento alle classifiche di sicurezza delle informazioni scambiate.
3. Documenti classificati a livello **SEGRETISSIMO/PRÍSNE TAJNÉ** devono essere tradotti o copiati solo previa autorizzazione scritta della Competente Autorità di Sicurezza dello Stato della Parte che li ha rilasciati.
4. Le informazioni o il materiale classificato devono essere distrutti in maniera tale da rendere impossibile la ricostruzione integrale o parziale delle informazioni classificate. Le informazioni o il materiale classificato a livello **SEGRETISSIMO/PRÍSNE TAJNÉ** non devono essere distrutti. Essi devono essere restituiti alla Competente Autorità di Sicurezza dello Stato della Parte che li ha rilasciati. In caso di un immediato pericolo, tali informazioni possono essere distrutte senza la preventiva approvazione della Competente Autorità di Sicurezza della Parte che le ha rilasciate. Tale evento deve essere prontamente comunicato alla Competente Autorità di Sicurezza della Parte che le ha rilasciate.
5. L'accesso a siti e strutture in cui si effettuano attività classificate o dove sono custodite le informazioni classificate, è limitato a coloro che sono provvisti di un'abilitazione di sicurezza e che, in ragione della propria funzione o incarico, hanno "necessità di conoscere".
6. Nessuna delle Parti può rilasciare Parti Terze informazioni classificate ricevute, senza la preventiva autorizzazione della Competente Autorità di Sicurezza dello Stato della Parte che le ha rilasciate.

Il presente Accordo non può essere utilizzato da alcuna Parte per ottenere informazioni classificate che l'altra Parte ha ricevuto da una Parte Terza.

7. Ciascuna Parte sovrintende all'osservanza delle leggi, norme e procedure di sicurezza degli enti pubblici e/o privati che detengono, sviluppano, producono e/o usano informazioni classificate dello Stato dell'altra Parte, a mezzo di inter alia visite ispettive.

ARTICOLO 4 CLASSIFICHE DI SEGRETEZZA

1. Le classifiche di segretezza applicabili alle informazioni scambiate nell'ambito del presente Accordo sono:
- a) per la Repubblica Italiana, RISERVATO, RISERVATISSIMO, SEGRETO, SEGRETISSIMO;
 - b) per la Repubblica Slovacca, VYHRADENÉ, DÔVERNÉ, TAJNÉ, PRÍSNE TAJNÉ.
2. Le Parti hanno stabilito che la equivalenza delle rispettive classifiche nazionali è la seguente:

<i>REPUBBLICA ITALIANA</i>	<i>REPUBBLICA SLOVACCA</i>
<i>SEGRETISSIMO</i>	<i>PRÍSNE TAJNÉ</i>
<i>SEGRETO</i>	<i>TAJNÉ</i>
<i>RISERVATISSIMO</i>	<i>DÔVERNÉ</i>
<i>RISERVATO</i>	<i>VYHRADENÉ</i>

ARTICOLO 5 ABILITAZIONI DI SICUREZZA

1. Ciascuna Parte garantisce che ogni soggetto che, in forza del suo incarico o delle sue funzioni, abbia necessità di accedere ad informazioni classificate RISERVATISSIMO/DÔVERNÉ o di livello superiore sia in possesso di una valida ed appropriata Abilitazione di Sicurezza Personale, rilasciata dalla Competente Autorità di Sicurezza o da altre autorità appositamente designate in accordo con le rispettive leggi e regolamenti.
2. Le indagini personali relative e precedenti al rilascio di un'Abilitazione di Sicurezza Personale, devono stabilire la lealtà e l'affidabilità alle leggi dello Stato della persona interessata ed affermare che i requisiti del candidato corrispondono con le altre condizioni poste dalle leggi e regolamenti nazionali, tali che possano consentire l'accesso ad informazioni classificate senza pericoli per la sicurezza.
3. Le Competenti Autorità di Sicurezza degli Stati delle Parti, previa richiesta, in accordo con le rispettive normative nazionali, collaborano nella procedura relativa e precedente al rilascio delle Abilitazioni Personali di Sicurezza e delle Abilitazioni di Sicurezza di Persone Giuridiche.

4. Le Parti riconoscono reciprocamente le Abilitazioni di Sicurezza Personale e di Persone Giuridiche rilasciate in conformità con le rispettive leggi e regolamenti.
5. Le Competenti Autorità di Sicurezza comunicano l'un l'altra qualsiasi informazione relativa a modifiche delle Abilitazioni di Sicurezza Personali e di Persona Giuridica, in particolar modo nei casi di revoca delle stesse.

ARTICOLO 6 RILASCIO DELLE INFORMAZIONI

1. Il rilascio delle informazioni classificate a Parti Terze può essere effettuato previo consenso scritto della Competente Autorità di Sicurezza dello Stato della Parte originatrice, che può imporre ulteriori limitazioni al rilascio.
2. Ciascuna Parte assicura che le informazioni classificate ricevute dall'altra Parte siano usate esclusivamente per lo scopo per cui tali informazioni sono state rilasciate.

ARTICOLO 7 AUTORITA' DI SICUREZZA COMPETENTI

1. Le Autorità di Sicurezza Competenti responsabili per l'applicazione ed i controlli affinenti a tutti gli aspetti del presente Accordo sono:

<u>nella Repubblica Italiana</u>	<u>nella Repubblica Slovacca</u>
<p><i>Presidenza del Consiglio dei Ministri Autorità Nazionale per la Sicurezza CESIS – III Reparto U.C.Si. Via di Santa Susanna, n.15 00184 ROMA ITALIA</i></p>	<p><i>Národný bezpečnostný úrad Budatínska 30 850 07 Bratislava 57 SLOVENSKÁ REPUBLIKA</i></p>

2. Ciascuna Autorità di Sicurezza Competente fornisce, su richiesta, all'altra Autorità di Sicurezza Competente notizie concernenti la propria organizzazione di sicurezza e le proprie procedure, al fine di rendere possibile il mantenimento degli stessi standards di sicurezza. A tal fine le Autorità di Sicurezza Competenti concordano anche visite congiunte da parte di personale qualificato in entrambi i Paesi.

ARTICOLO 8 VISITE

1. Le visite a siti in cui si sviluppano, trattano o custodiscono informazioni classificate, o dove sono espletate le attività di cui all'Articolo 1 del presente Accordo, sono consentite dalla Autorità di Sicurezza Competente del rispettivo Stato ai visitatori dello Stato dell'altra Parte,

- solo ove sia stato ottenuto un preventivo permesso scritto da quella Autorità di Sicurezza Competente.
2. Le procedure relative alle visite sono definite e concordate tra le Autorità di Sicurezza Competenti.
 3. Ciascuna Parte garantisce la protezione dei dati personali dei visitatori nell'osservanza delle rispettive leggi e regolamenti nazionali.

ARTICOLO 9 SICUREZZA INDUSTRIALE

1. Nel caso in cui ciascuna delle Parti, amministrazioni dello Stato o enti pubblici e privati del proprio Stato, risulti aggiudicataria di un contratto classificato per prestazioni nel territorio dello Stato dell'altra Parte, la Parte del Paese ove sta avendo luogo la prestazione assume la responsabilità della protezione di tali informazioni classificate relative al contratto, in accordo con le proprie leggi e regolamenti.
2. Prima del rilascio ai contraenti o possibili contraenti dello Stato di qualsiasi informazione classificata ricevuta dall'altra Parte, la Parte ricevente, attraverso l'Autorità di Sicurezza Competente, deve:
 - a. concedere un'adeguata Abilitazione di Sicurezza di Persone Giuridiche ai contraenti o possibili contraenti interessati a condizione che essi corrispondano alle disposizioni previste per detto rilascio;
 - b. garantire un'adeguata Abilitazione di Sicurezza Personale a tutto il personale che, in ragione del suo impiego, può avere accesso ad informazioni classificate a condizione che esse corrispondano alle disposizioni previste per detto rilascio;
3. Le procedure relative alla sicurezza industriale sono sviluppate e concordate tra le Autorità di Sicurezza Competenti delle Parti.
4. Le Parti proteggono i diritti d'autore, i diritti di proprietà industriale, brevetti inclusi, ed ogni altro diritto connesso alle informazioni classificate scambiate tra i loro Stati, in accordo con le rispettive leggi e regolamenti nazionali.

ARTICOLO 10 TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI CLASSIFICATE

1. Le informazioni classificate vengono normalmente trasmesse attraverso canali diplomatici, militari ed altri servizi di corriere approvati dalle Autorità di Sicurezza Competenti. L'Autorità di Sicurezza ricevente deve confermare l'avvenuta ricezione delle informazioni classificate.
2. Lo scambio di informazioni e di materiali classificati di grandi dimensioni deve essere concordemente stabilito ed approvato, caso per caso, dalla Autorità di Sicurezza Competente in relazione ai mezzi di trasporto, percorsi e misure di sicurezza.
3. Altri mezzi di trasmissione o di scambio di informazioni classificate approvati, a mezzo di tecnologie, possono essere usati se concordati tra le Autorità per la Sicurezza Competenti.

ARTICOLO 11 VIOLAZIONI ALLA SICUREZZA E COMPROMISSIONI

1. In caso di violazioni alla sicurezza da cui derivi la certa o presunta compromissione di informazioni classificate, l'Autorità di Sicurezza Competente dello Stato in cui la compromissione si è verificata informa, appena possibile, l'Autorità di Sicurezza Competente dello Stato dell'altra Parte e, in conformità con le leggi e regolamenti nazionali, assicura un'appropriata attività d'indagine su tale evento. Le autorità dello Stato dell'altra Parte, ove richiesto, collaborano all'indagine.
2. Nel caso in cui la compromissione avvenga in un Paese Terzo, l'Autorità di Sicurezza Competente dello Stato della Parte che ha inviato l'informazione classificata prende i provvedimenti di cui al paragrafo 1.
3. In ogni caso, l'altra Parte deve essere informata sui risultati dell'indagine e ricevere il rapporto finale sulle ragioni dell'evento e sulla valutazione del danno.

ARTICOLO 12 CONTROVERSIE

Eventuali controversie riguardanti l'interpretazione o l'applicazione del presente Accordo saranno risolte attraverso la consultazione tra le Autorità di Sicurezza Competenti delle Parti o tra rappresentanti designati delle Parti. In pendenza delle consultazioni per la soluzione delle controversie, le Parti continueranno a rispettare gli obblighi di sicurezza derivanti dal presente Accordo.

ARTICOLO 13 VARIE

1. L'applicazione del presente Accordo non comporta, di norma, alcuna spesa. In nessuna circostanza le spese sostenute da una Parte sono imposte all'altra Parte.
2. Nel caso in cui si presenti la necessità, le Autorità di Sicurezza Competenti degli Stati delle Parti si consultano vicendevolmente sugli specifici aspetti tecnici concernenti l'applicazione del presente Accordo e possono, di comune accordo, stabilire, di volta in volta, la stipula di protocolli di sicurezza, di specifica natura, supplementari al presente Accordo.

ARTICOLO 14 DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Accordo è concluso per un periodo di tempo indeterminato. Il presente Accordo entrerà in vigore il primo giorno del secondo mese successivo alla data della conferma della ricezione della seconda delle due notifiche con cui le Parti si saranno comunicate ufficialmente l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure interne all'uopo previste.

Il presente accordo potrà essere denunciato per iscritto in qualsiasi momento e la denuncia avrà effetto sei mesi dopo la sua notifica all'altra Parte.

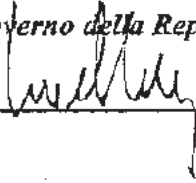
Nonostante la cessazione del presente Accordo, tutte le informazioni classificate rilasciate in forza dello stesso continueranno ad essere protette secondo quanto stabilito.

2. Il presente Accordo può essere modificato consensualmente per scambio di Note per via diplomatica. Le modifiche così concordate entreranno in vigore con le stesse procedure previste dall'Accordo per la sua entrata in vigore.
3. Ciascuna delle Parti notificherà prontamente all'altra Parte qualsiasi cambiamento delle proprie leggi e regolamenti che potrebbe incidere sulla protezione delle informazioni classificate di cui al presente Accordo. In tal caso, le Parti si consulteranno per esaminare la possibilità di modificare il presente Accordo. Al tempo stesso, le informazioni classificate continueranno ad essere protette, come previsto, salvo che diversamente stabilito per iscritto dalla Parte che le ha rilasciate.
3. Il presente Accordo abroga e sostituisce l'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Slovacca sulla Protezione delle Informazioni e materiali classificati, firmato a Bratislava il 14 settembre 2000.

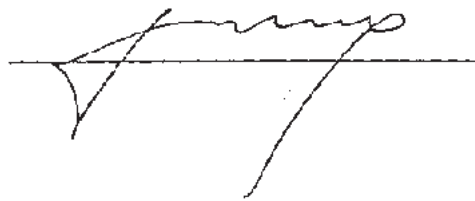
In fede di che, i sottoscritti rappresentanti, debitamente autorizzati a tale scopo dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Roma il 14 aprile 2005, in lingua italiana e slovacca, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

Per il Governo della Repubblica Italiana



Per il Governo della Repubblica Slovacca



COPIA TRATTA DA GURITEL

24.

Belgrado, 18 ottobre 2004.

Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei Ministri di Serbia e Montenegro sulla Concessione di prestiti per l'Implementazione del Programma «Sviluppo del Settore Privato attraverso l'Agevolazione del Credito per Supportare le Piccole e Medie Imprese attraverso il sistema Bancario Locale»

(Entrata in vigore 20 maggio 2005)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

**AGREEMENT BETWEEN THE
GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF ITALY
AND THE
COUNCIL OF MINISTERS OF SERBIA AND MONTENEGRO**

**on Loan Concerning the Implementation of the Programme
"Private Sector Development through a Credit Facility to Support Small and Medium
Enterprises through Local Banking System"**

The Government of the Republic of Italy and the Council of Ministers of Serbia and Montenegro, hereinafter referred to as the "*Parties*", have decided to enter into this agreement (hereinafter referred to as the "*Agreement*")

WHEREAS

1. The Ministry of International Economic Relations of the Republic of Serbia, with a letter dated July 2nd, 2002 to the General Directorate for Development Co-operation of Ministry of Foreign Affairs of Italy, has requested a loan for the strengthening of Small Medium Enterprises.
2. The Agreement was made on the base of the "Programme Document", which identifies and describes the activities to support the implementation of the project linking the local banking system with private small and medium enterprises.
3. On 01st October, 2002 and on 25th November 2003 the Steering Committee of the General Directorate for Development Co-operation of Ministry of Foreign Affairs of Italy, approved a soft loan of € 33,250,000.00 for the purposes described in this Agreement.
4. The Beneficiary undertakes to adopt the Law concerning the guarantee of regular repayment of the borrowed funds as well as fulfilling other obligations which are stipulated by this Agreement.

Definitions

The words and acronyms mentioned below in the text have the following meaning:

<i>Agreement</i>	The present Agreement between the contractual Parties made to facilitate implementation of this Program
<i>Lender</i>	The Government of the Republic of Italy
<i>Borrower</i>	The Council of Ministers of Serbia and Montenegro
<i>Beneficiary</i>	Republic of Serbia
<i>Agent</i>	National Bank of Serbia, agent to the Beneficiary
<i>Auditing Company</i>	International auditing company entrusted by the Ministry of Finance of the Republic of Serbia with the task of auditing the administrative documents concerning the projects realised by the local small and medium enterprises
<i>Credit Line</i>	Facility of €33,250,000.00 made available to selected small and medium enterprises through local banking system under the Loan, and to selected local banks for technical assistance
<i>EU</i>	European Union
<i>Financial Convention</i>	Agreement between MCC, Italian Financial Institution, acting as a Lender's Agent and the Beneficiary and its Agent, with a purpose of implementation of this Agreement
<i>GOI</i>	The Government of the Republic of Italy
<i>CMSM</i>	The Council of Ministers of Serbia and Montenegro
<i>IMG</i>	International Management Group: International Organization financed by the Italian Government to provide technical assistance to both local small and medium enterprises and local banks for the utilisation and promotion of the Credit Line
<i>Italian Embassy</i>	Embassy of the Republic of Italy in Belgrade
<i>Loan</i>	The Soft Loan granted by the Italian Government to the Council of Ministers of Serbia and Montenegro
<i>MAE-DGCS</i>	Ministry of Foreign Affairs of Italy – General Directorate

	for Development Cooperation. Italian counter part for the execution of the Programme
<i>MCC</i>	The Italian Financial Institution appointed by the Government of Italy to sign the Financial Convention with the Ministry of Finance of the Republic of Serbia and its Agent
<i>MOF</i>	Ministry of Finance of the Republic of Serbia
<i>On-lending Agreement</i>	The Agreement between the Agent and the selected local banks providing the legal framework for the management of the Credit Line in accordance with the Programme
<i>LBs</i>	Local Banks
<i>Program</i>	"Private sector development through a Credit Facility to support small and medium enterprises through local banking system"
<i>SMEs</i>	Small Medium Enterprises as defined under the regulations and rules of the European Union
<i>SC</i>	Steering Committee in charge of supervision of the Programme
<i>Sub-Lending Agreement</i>	Agreement between the local banks and selected small and medium size enterprises
<i>TA</i>	Technical Assistance provided under the Programme
<i>UTC</i>	National Technical Unit of the Ministry of Foreign Affairs of Italy - General Directorate for Development Cooperation
<i>UTL</i>	Local Technical Unit of the Ministry of Foreign Affairs of Italy - General Directorate for Development Cooperation
<i>Program Document</i>	Document which was the base for this Agreement

**SECTION I:
BASIC PROVISIONS**

Objectives and Purpose of the Agreement

Article 1

- 1.1 General aim of this agreement is to regulate responsibilities of both contractual parties in course of implementation of the Program, referred to as "Private sector development through a Credit Facility to support small and medium enterprises through local banking system", and to contribute to the economic growth of Serbia and Montenegro through the promotion of private sector development and to widen trade relations with the European Union.
- 1.2 The Programme Purpose, within the above overall objective, is to strengthen small and medium enterprises through increase in the accessibility of medium-term and long-term credit lines, offered by local banks, as well as to contribute to the competitiveness of small and medium enterprises on domestic and foreign markets.
- 1.3 The purpose of the Credit Line is to encourage economic growth of private sector and reinforce small and medium enterprises by allowing them easier access to the credit funds provided by local banks.

Implementation of the Agreement

Article 2

This Agreement governs relations between Government of the Republic of Italy and the Council of Ministers of Serbia and Montenegro pertaining to the above noted credit, their mutual rights and obligations, amount, conditions, methods and scope of credit line funds utilization, disbursement and method of disbursement, on-lending agreement, revolving fund, competent authorities and entities participating in program implementation, auditing, monitoring, affirmative and negative covenants, impediments and *force majeure*, events and consequences of default, amendments, controversies, resolution of the Agreement, entry into force and duration, notices and language.

**SECTION II:
CONTRACTUAL PARTIES AND SUBJECTS INVOLVED IN THE
IMPLEMENTATION OF THE PROGRAMME
AND THEIR RIGHTS AND RESPONSIBILITIES**

Government of the Republic of Italy

Article 3

- 3.1 Government of the Republic of Italy (further referred to as the Lender) represented by the Ministry of Foreign Affairs of Italy – General Directorate for Development Cooperation (MAE-DGCS), commits itself to finance the Programme through a Soft Loan of € 33,250,000.00 to be utilised for a Credit Line Facility in favour of the Government of the Republic of Serbia.
- 3.2 Lender's Minister of Finance and Economy will act on proposal submitted by Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Italy and adopt the Decree authorizing MCC to act as an Agent to the Lender and in that capacity to sign the Financial Convention which will be used as a base for approval and transfer of credit funds to the Beneficiary in the amount of EUR 33,250,000.00, complying with the terms stipulated in the provisions of Financial Convention.

Council of Ministers of Serbia and Montenegro

Article 4

- 4.1 Council of Ministers of Serbia and Montenegro (further referred to as the Borrower) will guarantee the reimbursement of the Soft Loan Funds in the amount of € 33,250,000.00 pursuant to Article 7 of this Agreement, and for the appropriate use of it.
- 4.2 The Borrower will transfer the Soft Loan Funds to the Beneficiary under the same conditions applicable to the Borrower, and for the purpose stipulated by this Agreement and by the Financial Convention.

The Republic of Serbia

Article 5

- 5.1 According to this Agreement, the Government of the Republic of Serbia (further referred to as Beneficiary) will adopt the Law concerning the guarantee of regular repayment of the borrowed funds as well as fulfilling other obligations which are stipulated by this Agreement.

- 5.2 The Government of the Republic of Serbia will appoint its own Ministry of Finance (MCF) to sign on behalf of the Beneficiary the Financial Convention with MCC and for further implementation of this Agreement.
- 5.3 Beneficiary will authorize Ministry of Finance of the Republic of Serbia to open the special account with National Bank of Serbia for depositing the funds administered through the Credit Line.
- 5.4 Ministry of Finance of the Republic of Serbia will instruct National Bank of Serbia on repayment schedule of principal and interest undertaken by Beneficiary, according to the provisions of Financial Convention signed by MCC and the Ministry of Finance of the Republic of Serbia, on behalf of Beneficiary and National Bank of Serbia
- 5.5 Ministry of Finance of the Republic of Serbia will appoint National Bank of Serbia to make contracts with selected LBs, administering the credit line totalling EUR 33,250,000.00, designated for project funding of Serbia, in compliance with Article 12 of this Agreement.
- 5.6 Ministry of Finance of the Republic of Serbia will open revolving fund account with National Bank of Serbia for the purpose provided by Article 13 of this Agreement.
- 5.7 Upon signing of this Agreement, the Beneficiary will authorize Ministry of Finance of the Republic of Serbia, in cooperation with National Bank of Serbia, to appoint and retain for a certain period of time, determined by the parties to the Agreement, independent Auditor of internationally recognized reputation, to audit financial and administrative documents and procedures pertaining to the implementation of the Program.
- 5.8 Beneficiary will either provide for tax exemptions or payment of the value-added taxes and other taxes applicable in the country, resulting from the contracts made on its behalf by the Ministry of Finance of the Republic of Serbia.
- 5.9 Beneficiary will ensure, engaging Ministry of Finance of the Republic of Serbia, that all public entities of the Republic of Serbia participating in the Program assist with monitoring and supervising activities, disclose to the Ministry of Foreign Affairs of Italy – General Directorate for Development Cooperation (MAE-DGCS) their documents, and allow access to the information relating to their business conduct if that is required for Program implementation.

National Bank of Serbia

Article 6

- 6.1 National Bank of Serbia (further referred to as an Agent) will co-sign Financial Convention with MCC, acting as an agent to the Beneficiary.

- 6.2 Agent is authorized to make contracts with selected local banks administering EUR 33,250,000.00 Credit Line designated for project funding of various SMEs in the Republic of Serbia, in compliance with Article 12 of this Agreement.
- 6.3 Agent will open separate subordinate accounts for every Local Banks (LB) participating in Credit Line administration.
- 6.4 Agent will follow instructions of the Ministry of Finance of the Republic of Serbia regarding repayment schedule of principal and interest, payable on behalf of Beneficiary, in accordance with provisions of Financial Convention.
- 6.5 Agent participates in selection of the Auditing Company.

**SECTION III:
CREDIT****The Amount of the Credit Line Fund****Article 7**

The Italian Government undertakes to authorise under the provision of Italian Law no. 49 of 26th of February, 1987, the Bank MCC to grant a soft loan to approve and allocate Soft Loan funds to the Beneficiary upon signing of Financial Convention, while Borrower accepts Credit Line in the amount of EUR 33,250,000.00 (thirty three million two hundred fifty thousands) on behalf of the Beneficiary, for the purpose of implementing the Program defined by article 1.1 of this Agreement.

Terms and Conditions of the Loan**Article 8**

8.1 The amount of concession credit, totalling EUR 33,250,000.00 is to be utilized under the following terms:

- 8.1.1 Duration: 17 years
- 8.1.2 Grace Period: only interest payable for 5 years
- 8.1.3 Repayment: 12 years, payable in 24 instalments
- 8.1.4 Interest Rate: 1% annual interest, payable in semi-annual instalments

Methods and scope of credit line funds utilization**Article 9**

- 9.1 The Credit Line up to an amount of € 33,250,000.00 will be utilized to finance Serbian SMEs Projects through a selected group of LBs.
- 9.2 The Credit Line Facility shall finance the purchase of equipment, technology and relevant technical assistance, maintenance, spare parts, industrial licence.
- 9.3 Up to 70% of the Credit Line shall be used to finance the purchase of goods and services from Italy. However, the Credit Line can be used to cover local costs and/or working capital, up to a maximum of 30%, in relation to the requirement of the investment projects.
- 9.4 Supply contracts financed through the Credit Line shall be denominated in Euro and each

Contract shall not exceed the amount of € 1,000,000.00 (one million) and shall not be lower than € 50,000.00 (fifty thousand).

9.5 The soft Credit Line cannot be used to finance:

- 9.5.1 Local taxes, custom duties, VAT;
- 9.5.2 Trading, leasing, insurance companies and financial enterprises;
- 9.5.3 Investments in leisure activities, gambling, residential real estates;
- 9.5.4 Investments in armaments and ammunition industry, tobacco and tobacco products, high spirits production and processing and products prohibited for import to or exports from the relevant Countries, by applicable law or international agreements or treaties.

Disbursement of the Credit line Facility

Article 10

Disbursement of the funds will be executed upon signing and entry into force of the Financial Convention, in compliance with the provisions of above mentioned Convention.

Method of Disbursement

Article 11

11.1 The Credit Line shall be disbursed in four instalments by crediting a Special Account opened in the National Bank of Serbia.

11.2 The four instalments will be disbursed according to the following procedure:

- a) After the coming into force of the Financial Convention, MCC shall disburse to the MOF the first instalment of € 5,125,000.00 having received the Communication from the MOF regarding the opening of the Special Account, on which funds shall be credited;
- b) A second instalment in the amount of € 10,000,000.00 shall be disbursed to the MOF after:
 - the receipt of the Audited Financial Report completed with all the pertinent documentation (contracts, invoices, bills of delivery). Such Financial Report, shall cover disbursements for at least 2/3 of the amount of the first instalment (€ 3,416,666.00)
 - the clearance of such a report by MAE – DGCS and MCC.

- c) A third instalment in the amount of € 10,000,000. 00 shall be disbursed to the MOF after:
- the receipt of the Audited Financial Report accompanied by all the pertinent documentation (contracts, bills, invoices, bills of delivery, audited procurement reports, bidding documents). This Financial Report shall cover disbursements for at least 2/3 of the amount of the previous instalment (€ 6,666,666. 00) as well as the complete disbursements related to the first instalment not covered by the previous Financial Report.
 - the clearance of such a report by MAE – DGCS and MCC .
- d) A fourth instalment in the amount of € 8.125.000. 00 shall be disbursed to the MOF after:
- the receipt of the Audited Financial Report accompanied by all the pertinent documentation (contracts, invoices, bills of delivery,). Such Financial Report, shall cover disbursements for at least 2/3 of the amount of the previous instalment (€ 6,666,666. 00) as well as the complete disbursements related to the second instalment not covered by the previous Financial Report.
 - the clearance of such a report by MAE – DGCS and MCC .
- 11.3 The Auditing company shall produce a Final Audited Report that must be approved by MAE – DGCS and MCC. This Report shall cover the total amount of the expenditures related to the fourth instalment as well as the expenditures related to the third instalment not covered by the previous Audited Financial Report.
- 11.4 The Borrower irrevocably undertakes to return, by bank transfer, to the Special Account the amounts equal to the disbursements not approved on the above Report by MAE – DGCS and MCC.

On-lending Agreement

Article 12

- 12.1 The Credit Line up to an amount of € 33,250,000. 00 will be utilised to finance Serbian SMEs Projects through a selected group of LBs.
- 12.2 Terms and conditions of the On-Lending Agreements between the National Bank of Serbia and the selected LBs and the Sub-Lending conditions of the LBs to the SMEs shall satisfy the policy requirements of the Ministry of Finance of the Republic of Serbia and MAE-DGCS.
- 12.3 The On-Lending Agreement will define the Terms and Conditions for on-lending and Sub-lending of the Loans (On-Lending Rates, Repayment Periods inclusive of Grace Period, Ceilings for Sub-Loans and maximum Sub-Lending Rates).

- 12.4 The duration of the Sub-loans shall not exceed 8 (eight) years, including a grace period of maximum 2 (two) years. The reimbursement will be provided in 16 half year instalments including interests. If a grace period is requested, the interest due shall be paid every half year.
- 12.5 The interest rate to be applied to the final beneficiaries (SMEs) by the LBs shall be the following:
- 12.5.1 Loan granted in Euro: not more than 6.5% (six point five per cent) p.a.
- 12.6 The above interest rate includes: the rate of 1.0% (one per cent) applied by the Italian Government to the Council of Ministers of Serbia and Montenegro, plus a management rate of 0.5% (point five per cent) for the National Bank of Serbia, plus a maximum rate of 5.0% (five per cent) for the LBs to cover the commercial risk of each single transaction.

Revolving Fund

Article 13

The funds, which are immediately reimbursed by the LBs to the MOF of the Republic of Serbia, will constitute a Revolving Fund. This Revolving Fund shall be managed directly by the MOF of the Republic of Serbia with the same mechanism (on lending agreement) to finance the SMEs through the LBs.

Competent Authorities and Entities Participating in Program Implementation

Article 14

- 14.1 For the purpose of smooth and efficient advancement of funds available through approved credit lines, MAE-DGCS will provide consulting services of technical and financial nature to small and medium size enterprises and selected banks in Serbia, utilising a program of cooperation on the regional level, facilitated by International Management Group (IMG).
- 14.2 A Steering Committee (SC) will be set up to monitor and evaluate the Programme effectiveness and efficiency. The SC will be composed by seven members in total, delegated from the representatives of the Parties involved in the implementation of the Programme and IMG. In the SC there will be three representatives from the relevant Serbian institutions, such as MOF of the Republic of Serbia, Ministry of Economy of the Republic of Serbia and Ministry of International Economic Relations of the Republic of Serbia and three representatives appointed from the Italian Embassy, MAE-DGCS and one from the Implementer IMG. All decisions from SC shall be reached by consensus.

Auditing

Article 15

- 15.1 A primary internationally experienced Auditing Company shall be entrusted by the Borrower with the task of auditing the financial and administrative documents and procedures for the implementation of the Programme.
- 15.2 The contract between the Borrower and the Auditing Company shall be submitted for approval to Ministry of Foreign Affairs of Italy – General Directorate for Development Cooperation MAE – DGCS before signature. The Borrower shall send to MAE – DGCS the tender package for the Audit, a copy of the contract and documentation proving the audit fees are in line with market prices.
- 15.3 The Auditing Company shall define a standard form of the Financial Report that has to be approved by the Borrower and MAE – DGCS.
- 15.4 Auditing will consider the regularity and compliance to the conditions set up in the Agreement of every financial transaction related to the Programme.

**SECTION IV:
OTHER PROVISIONS**

Monitoring

Article 16

- 16.1 The two Parties commit themselves to implement the appropriate monitoring and control procedures on the use of funds and on any other condition mentioned in the present Agreement.
- 16.2 The performance of the Programme shall be periodically monitored to ensure the effective implementation of the Programme Objectives as indicated in Article 1.
- 16.3 The Parties shall engage themselves to implement all the actions deemed necessary for the achievement of the Programme results.
- 16.4 Monitoring on behalf of the Council of Ministers of the Serbia and Montenegro shall be carried out by the Ministry of international Economic Relations of Serbia and Montenegro and MOF of the Republic of Serbia on behalf of the Borrower assisted by MAE-DGCS in accordance with contents and procedures detailed in Financial Convention.

Affirmative Covenants

Article 17

- 17.1 Unless MAE-DGCS agrees otherwise, MOF of the Republic of Serbia on behalf of the Borrower and Beneficiary shall:
- 17.1.1 carry out the Programme in accordance with terms and conditions set out in this Agreement;
- 17.1.2 use the amounts received from the reimbursements by the LBs exclusively for the same purposes in accordance with Article 13;
- 17.1.3 ensure that the projects financed under the Sub-Loans are carried-out in accordance with environmental and safety standards which satisfy Serbian regulations.

Negative Covenants**Article 18**

- 18.1 Unless MAE-DGCS otherwise agrees, Ministry of Finance of the Republic of Serbia on behalf of the Borrower and Beneficiary shall not:
- 18.1.1 make changes, or allow changes to be made, regarding the nature or scope of the Programme;
 - 18.1.2 propose termination, amendments, or waive any provision of this Agreement and of any On-lending Agreement pursuant to the Article 12 of this Agreement.

Impediments and Force Majeure**Article 19**

- 19.1 In case of impediments to the implementation of the Programme due to causes of Force Majeure recognised by both Parties according to practice (such as war, flood, fire, earthquake, labour conflicts and strikes, acts of any government, unexpected transportation difficulties and other causes) or in case of peril or unsafe conditions for the expatriate personnel, the following provisions, shall apply:
- 19.1.1 In case the duration of the impediments to the implementation of the Programme is less than six months, the use of the funds shall be suspended until MAE-DGCS authorises resumption of the Programme's activities;
 - 19.1.2 In case the duration of the impediments to the implementation of the Programme is more than six months and less than twenty-four months, the Programme shall be suspended. The residual funds shall be retained until the impediment has been overcome and MAE-DGCS authorises resumption of the Programme's activities;
 - 19.1.3 In case the impediment to the implementation of the Programme is more than twenty-four months, the Parties shall discuss on the continuation of the Programme and agree a course of action. In case the continuation of the Programme is not feasible, the Parties shall agree on the destination of the residual funds. By lack of agreement, MOF of the Republic of Serbia commits itself to reimburse the amounts not used, and/or whose use has not been approved by the MAE-DGCS.
- 19.2 In case that projects financed through Sub-Loans are affected by impediments and causes of Force Majeure, all related activities and concerned funds shall be suspended until impediments have been removed and MAE-DGCS authorises resumption of activities. If impediments last more than twenty-four months, the Parties shall agree on the destination of the residual funds. The other Projects financed under Sub-Loans and

not affected, will continue their activities until completion and the concerned funds shall remain available.

Events of Default

Article 20

- 20.1 Each of the following events and occurrences shall constitute an Event of Default under this Agreement:
- 20.1.1 Borrower fails to repay any principal of, or interest on, the Loan as per the requirements of this Agreement.
 - 20.1.2 Any representation or warranty made or confirmed by any contractual party or their official representatives in this Agreement or any other document contemplated hereby result false or misleading when made or confirmed.
 - 20.1.3 Any Government or Governmental Authority condemns, nationalises, seizes or otherwise expropriates all or any substantial part of the property or other assets of the LBs or SMEs participating in the Programme or of their share capital, or acquires majority ownership of the LBs or SMEs, or takes any action for the dissolution or disestablishment of the LBs or SMEs or any action that would prevent the Borrower or its officers from carrying out on its business or operations or a substantial part thereof.
 - 20.1.4 Any act, legislation that affects the implementation of the Programme as stipulated in this Agreement;
 - 20.1.5 MAE-DGCS fails to make available funds under the Loan.

Consequences of Default

Article 21

- 21.1 If an Event of Default occurs and is continuing, then the MAE-DGCS may, at its option, by notice to the Borrower, declare all or any portion of the principal of, and accrued interest on, the Loan (together with any other amounts accrued or payable under this Agreement) to be, and the same shall thereupon become (anything in this Agreement to the contrary notwithstanding), either:
- 21.1.1 due and payable on demand; or
 - 21.1.2 immediately due and payable without any further notice, demand or contestation of any kind, which are hereby expressly waived by the Borrower.

Amendments

Article 22

The content of this Agreement may be amended by a mutual exchange of Notes using diplomatic channels. The amendments will enter into force in accordance with established procedures.

Controversies

Article 23

Any dispute, controversy, or claim arising out of or relating to this Agreement, or the breach, termination or invalidity hereof shall be submitted to the Parties for the resolution through discussion between Borrower, Lender and MAE-DGCS using diplomatic channels.

Resolution of the Agreement

Article 24

24.1 The Parties reserve the right to resolve this Agreement in the following cases:

24.1.1 failure of the Programme to reach its objectives;

24.1.2 severe fault by the Borrower; severe faults are: (i) unmotivated and prolonged delays (more than nine months) in the scheduled use of funds such to threaten the achievement of the Programme objective, (ii) use of funds for reasons different than those included in this Agreement and in the Financial Convention or its amendments, (iii) prolonged failure to provide appropriate supporting documentation to the financial and procurement reports, (iv) mismanagement of the funds;

24.1.3 Protracted impediment or Force Majeure.

24.2 In case of severe fault, the MAE-DGCS shall notify the event in writing to the Borrower inviting it to take all necessary actions within a maximum of ninety days from the date of the notification. After this time limit, MAE-DGCS reserves itself the right to terminate immediately this Agreement.

24.3 In the other two cases mentioned above, MAE-DGCS may decide unilaterally the termination of this Agreement notifying in writing Borrower with at least three months in advance. In all cases, after such notification, Beneficiary shall stop all activities of the Programme, unless otherwise agreed between the two Parties.

- 24.4 In case of resolution of this Agreement, the Borrower shall return to MAE-DGCS all released funds that have not yet been spent according to this Agreement

Entry into Force and duration

Article 25

- 25.1 Each Party shall notify to the other in writing form the completion of its respective procedures necessary for the entry into force of this Agreement. This Agreement shall become effective on the date of the reception of the last of such notifications.
- 25.2 This Agreement shall have duration of 17 years from the date of its effectiveness. Upon agreement between the two Parties, its duration could be extended until all funds will be reimbursed to MAE-DGCS as per Article 22.
- 25.3 MAE-DGCS will ensure the availability of the funds under the Loan and the Grant within 30 days from the date of effectiveness of this Agreement.

Notices

Article 26

- 26.1 Any notice, application or other communication to be given or made under this Agreement to the MAE-DGCS or any other subjects involved in the implementation of this Agreement shall be in written form.
- 26.2 Except as otherwise provided in this Agreement, such notice, application or other communication shall be deemed to have been duly given or made when it is delivered in accordance with international practice

Language

Article 17

All documents to be furnished or communications to be given or made under this Agreement shall be in the English language, or if in another language, shall be accompanied by a translation into English, certified by the Borrower, which translation shall be the governing version between the Borrower and the Lender.

Confirming the aforementioned, the signatories, having sufficient authorities to bind the authorities and entities representing, sign this Agreement in good faith.

Done in Belgrade on October 18th 2004 in two originals in the English language, both texts being equally authentic.

For the Government of the Republic of Italy:

For the Council of Ministers of the Serbia and Montenegro:

Under-Secretary of Foreign Affairs of the Republic of Italy

Minister of Internal Economic Relations of Serbia and Montenegro

Senator Roberto Antonione

Mr. Amir Nurkovic



25.

Pechino, 5 settembre 2003.

**Memorandum d'Intesa tra il Governo della Repubblica Italiana
ed il Governo della Repubblica Popolare Cinese concernente il Progetto
di Ampliamento del Museo Storico Shaanxi di Xian, con Allegato Tecnico**

(Entrata in vigore 26 maggio 2005)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE RELATIVO AL
PROGETTO "POTENZIARE IL MUSEO DI STORIA SHAANXI DI XIAN"**

Il Governo della Repubblica Italiana, rappresentato dal Ministero degli Affari Esteri – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) e il Governo della Repubblica Popolare Cinese, rappresentato dal Ministero delle Finanze, qui di seguito indicati come le "Parti"

TENENDO CONTO del Protocollo degli Accordi bilaterali sulla Cooperazione allo Sviluppo tra Italia e Cina, firmato a Roma il 13 luglio 1995;

CONSIDERANDO la richiesta del Ministero delle Finanze (MOF) – fatta durante l'incontro annuale della Cooperazione italo-cinese, tenutosi a Roma il 25 giugno 2001 – relativa alla concessione di un finanziamento misto a 'dono' e a 'credito di aiuto' per la realizzazione del progetto "Potenziare il Museo di Storia Shaanxi di Xian"

CONSIDERANDO la Delibera del Comitato Direzionale della DGCS n. 181 per la componente a Credito di aiuto e il Parere n. 26 per la componente a Dono, entrambi del 21 novembre 2002.

Hanno convenuto quanto segue:

ARTICOLO I

CONDIZIONI DEL CREDITO DI AIUTO

- 1.1 Il Governo italiano acconsente a concedere al Governo della Repubblica Popolare Cinese un Credito di aiuto di euro 4.648.112,00 (euro quattromilionsicentoquarantottomilacentododici) e un Dono di euro 1.032.914,00 (euro unmilionetrentaduemilanovecentoquattordici).
- 1.2 Il Credito di aiuto sarà utilizzato per la realizzazione del Progetto, secondo quanto approvato dal Comitato Direzionale della DGCS con Delibera n. 181 e Parere n. 26, di cui all'Allegato tecnico qui riportato, che saranno eseguiti secondo le modalità stabilite nel presente Accordo.

- 1.3 L'importo succitato deve essere considerato un limite massimo. Nel caso in cui il contratto o i contratti stipulati con le imprese selezionate fossero inferiori o pari a euro 4.648.112,00, l'ammontare del finanziamento italiano sarà pari al valore reale del contratto stipulato. Il Governo italiano mantiene il diritto di finanziare l'importo soltanto nel caso in cui sia in linea con i prezzi di mercato correnti, nonché il diritto di ritirare la concessione del Credito di aiuto in caso di inosservanza delle condizioni e delle procedure citate nel presente Accordo.

ARTICOLO 2

TERMINI DEL CREDITO DI AIUTO

2. Il Credito di aiuto sarà espresso in euro e sarà soggetto alle seguenti condizioni:
- a) il tasso d'interesse nominale è fissato allo 0,20% annuo;
 - b) la durata del credito è di 38 anni;
 - c) il periodo di grazia è di 17 anni.

ARTICOLO 3

FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL CREDITO DI AIUTO

- 3.1 Il Credito di aiuto deve essere utilizzato soltanto per l'acquisto di beni e servizi pertinenti al Progetto, i quali devono essere di origine italiana; non più del 30% del Credito di aiuto può essere utilizzato per beni e servizi acquistati in Cina o in altri paesi in via di sviluppo.
- 3.2 Nessuna parte del Credito di aiuto italiano potrà essere utilizzata per finanziare le imposte o i dazi doganali cinesi.

ARTICOLO 4

FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL DONO

- 4.1 Il Dono deve essere utilizzato soltanto per l'acquisto di servizi pertinenti al Progetto, che saranno gestiti dalla DGCS secondo le sue procedure.
- 4.2 Nessuna parte del Dono italiano potrà essere utilizzata per finanziare le imposte e i dazi doganali cinesi.

ARTICOLO 5

OBBLIGAZIONI DEL GOVERNO CINESE

5. Il Beneficiario (Museo di Storia Shaanxi) preparerà:
- a) il mandato e la documentazione tecnica per la gara d'appalto;
 - b) una copia del bando di gara, con i documenti relativi agli appalti in gara, sarà inviata alla DGCS tramite l'Ambasciata italiana a Pechino, almeno 90 giorni solari prima della pubblicazione del bando, in modo da permettere la pubblicizzazione del bando di gara tramite canali adeguati e a grande diffusione in Italia. Tale avviso deve tener conto di un periodo di almeno 60 giorni, dalla data di pubblicazione nei canali succitati, per permettere alle Imprese italiane di preparare le loro offerte;
 - c) il Beneficiario assegnerà, negozierà e sottoscriverà il contratto/i con l'Impresa italiana selezionata sulla base di una gara, limitata alle imprese italiane, coerente con le procedure d'appalto europee, eseguita da una Società di approvvigionamenti cinese (*Procurement Company*) in conformità con le norme europee;
 - d) il Beneficiario invierà alla DGCS un esemplare del contratto/i e una relazione completa sulle attività relative alla gara, con particolare accento sulle procedure seguite nella gestione della gara e sui criteri adottati per la valutazione delle offerte. Se richiesto dalla DGCS, il Beneficiario invierà, inoltre, una copia completa delle proposte originali presentate dagli offerenti (selezionati e non).

ARTICOLO 6

OBBLIGAZIONI DEL GOVERNO ITALIANO

- 6.1 In conformità con le procedure seguite dalla Cooperazione italiana nel concedere crediti di aiuto, le fasi principali da seguire prima dell'esborso del Credito di aiuto sono le seguenti:
- a) La DGCS verificherà che:
 - i) i contenuti del contratto siano in conformità con la documentazione tecnica di valutazione e con la proposta finanziaria presentata al Comitato Direzionale;
 - ii) le clausole del contratto/i siano in conformità con le norme europee;
 - b) Fatto salve le succitate verifiche, la DGCS informerà il Comitato Direzionale, che darà la sua approvazione finale;

- c) Il Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano emetterà un decreto ministeriale che autorizza "Mediocredito Centrale S.p.A." a negoziare e sottoscrivere la Convenzione Finanziaria con l'ente designato dal Governo cinese (il Mutuatario);
- d) La Convenzione finanziaria firmata da Mediocredito Centrale S.p.A. e il Mutuatario costituirà l'ambito legale in cui opereranno Mediocredito Centrale S.p.A. e il Mutuatario, e la base per l'esborso concreto da effettuarsi direttamente alle imprese italiane selezionate.
- 6.2 Ai sensi delle procedure per la concessione del Dono, la Cooperazione italiana sarà preposta all'esecuzione delle fasi necessarie per poter usufruire del Dono stesso, secondo le necessità del progetto.

ARTICOLO 7

EMENDAMENTI

- 7.1 Le Parti possono convenire emendamenti operativi nell'ambito del Credito di aiuto mediante Scambio di Note.
- 7.2 Il presente Protocollo d'Intesa può essere risolto da una delle Parti Contraenti con un preavviso scritto di almeno 90 (novanta) giorni. Ad ogni modo le obbligazioni relative all'impiego del Credito e derivanti dalla firma della Convenzione finanziaria resteranno in vigore.

ARTICOLO 8

ENTRATA IN VIGORE, DURATA E DENUNCIA

- 8.1 Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data di ricezione dell'ultima notifica con la quale le Parti Contraenti si comunicano reciprocamente per via ufficiale l'espletamento delle rispettive procedure interne.
- 8.2 Il presente Accordo resta valido sino al completamento del Progetto e al rimborso del Credito.

IN FEDE DI CHE, i rappresentanti sottoscritti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Pechino il 5 settembre 2003, in due esemplari originali in lingua inglese, entrambi facenti ugualmente fede.

Per il Ministero degli Affari Esteri in nome del
Governo della Repubblica Italiana

Per il Ministero delle Finanze in nome del
Governo della Repubblica Popolare Cinese

Gabriele Menegatti
Ambasciatore d'Italia

Li Yong
Assistano Minister

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ALLEGATO TECNICO
RELATIVO AL PROGRAMMA
“POTENZIARE IL MUSEO DI STORIA SHAANXI DI XI’AN”

Obiettivi del Programma

Gli obiettivi del Programma sono i seguenti: un piano generale per la ristrutturazione del Museo, l'esposizione della collezione e la strutturazione dei percorsi di visita, con l'introduzione di tecnologie appropriate per il restauro, la conservazione e la tutela di vestigia culturali, tramite l'istituzione della “Sala d'esposizione delle pitture murali della dinastia Tang” e del “Centro cinese di ricerca, formazione e conservazione per le pitture murali” (CTRCMPC).

Strategia e attività del Programma

La strategia del Programma sarà fondata sul miglioramento delle competenze scientifiche, tecniche e amministrative del personale del Museo e sull'aumento delle infrastrutture dedicate al restauro e alla conservazione.

- a. Il Museo di Storia Shaanxi (SHM) sarà preposto all'acquisto e all'installazione delle attrezzature di cui al presente Accordo tecnico;
- b. La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero per gli Affari Esteri italiano (DGCS) sarà incaricata di prestare l'assistenza tecnica e di svolgere le attività di supervisione e monitoraggio del Programma.

Il SHM e la DGCS istituiranno un Comitato Direzionale incaricato dell'esecuzione del Programma. Inoltre, il SHM e la DGCS nomineranno un'Unità di Gestione del Programma (PMU), costituita dal Direttore italiano e dal Direttore cinese del Programma stesso.

Il Comitato Direzionale vigilerà sulle attività del Programma, verificherà i risultati e la qualità degli interventi e approverà il Piano generale per il Museo. Il Comitato Direzionale si riunirà almeno due volte l'anno.

L'Unità di Gestione del Programma (PMU) dovrebbe operare come ente esecutivo del Programma.

Il Programma sarà finanziato dal Governo italiano con un Credito di aiuto di euro 4.648.112 e un Dono di euro 1.032.914.

Il Dono sarà utilizzato per finanziare i costi e le attività seguenti:

- gli esperti italiani e cinesi per l'assistenza tecnica e le consulenze tecniche al Museo di Storia Shaanxi
- il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione delle attività formative;
- l'assistenza tecnica alla Società di approvvigionamenti cinese nella gara d'appalto per l'acquisto delle attrezzature, di cui all'Allegato 2.

Il Credito di aiuto di euro 4.648.112 sarà utilizzato per finanziare l'acquisto delle attrezzature per la Sala d'esposizione e i laboratori.

Le attrezzature e i laboratori saranno divisi nel modo seguente:

Il Gruppo 1 si divide in:

Parte 1: 10 tipi di bacheche con dimensioni e caratteristiche diverse.

Parte 2: Impianti d'illuminazione.

Parte 3: Materiale educativo e informativo.

Parte 4: Attrezzature per:

1. Lavorare in modo sicuro e igienico;
2. Attrezzature speciali per i laboratori di restauro;
3. Attrezzature speciali per le analisi scientifiche;
4. Materiale didattico.

Il Gruppo 2 si divide in:

Parte 1: Attrezzature per:

1. L'impianto di condizionamento per la Sala d'esposizione delle pitture murali della dinastia Tang;
2. Un ascensore per collegare il primo e il secondo piano del Centro di formazione per la conservazione delle pitture murali.

Parte 2: Attrezzature per:

1. Impianti antincendio;
2. Sistemi di allarme.

Parte 3: impianto elettrico e riscaldamento.

Un elenco dettagliato degli articoli con il prezzo massimo d'acquisto sarà concordato tra il SHM e la DGCS, in conformità con i documenti del progetto approvato dal Comitato Direzionale della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri italiano.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING BETWEEN THE
GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC AND THE
GOVERNMENT OF THE PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA
CONCERNING THE PROJECT "STRENGTHENING OF
THE SHAANXI HISTORY MUSEUM OF XIAN"**

The Government of the Italian Republic, represented by the Ministry of Foreign Affairs - Directorate General for Development Co-operation (DGCS), and the Government of the People's Republic of China, represented by the Ministry of Finance, hereinafter referred to as the «Parties»

TAKING INTO ACCOUNT the Protocol of Bilateral Agreements on Development Co-operation between Italy and China signed in Rome on July 13, 1995;

CONSIDERING the request of the Ministry of Finance (MOF) – done during the Sino-Italian Co-operation annual meeting held in Rome, on June 25, 2001 - concerning the concession of a mixed grant-soft loan for the realisation of the project "Strengthening of the Shaanxi Hystorian Museum in Xian"

Considering the DGCS's Steering Committee Deliberation n. 181 for the Soft Loan component and Approval n. 26 for the Grant component, both dated November 21, 2002;

have agreed as follows:

ARTICLE 1 CONDITIONS OF THE SOFT LOAN

- 1.1 The Italian Government agrees to grant to the Government of the People's Republic of China a Soft Loan of Euro 4,548,112.00 (Euro four million six hundred forty-eight thousand one hundred and twelve) and a Grant of Euro 1,032,914.00 (Euro one million thirty-two thousand nine hundred fourteen).
- 1.2 The Soft Loan will be utilised for the implementation of the Project as approved by the DGCS Steering Committee with Deliberation n. 181 and Approval n. 26, described in the Technical Annex herewith enclosed, which will be realised according to the modalities set in the present Agreement.
- 1.3 The above mentioned amount is to be intended as a ceiling. Should the total price of the contract/s concluded with the selected companies be less or equal to Euro 4,648,112.00 the amount of the Italian financing will be equal to the actual value of the contract awarded. The Italian Government maintains the right to finance the amount only provided that it is in line with current market prices as well as the right to withdraw the concession of the Soft Loan in case of non-compliance with the conditions and procedural steps mentioned in the present Agreement.

ARTICLE 2 TERMS OF THE SOFT LOAN

2. The Soft Loan will be expressed in Euro and will be subject to the following terms:
 - a) nominal interest rate is fixed at 0,20% per annum;
 - b) repayment period is of 38 years;
 - c) the grace period is of 17 years.

ARTICLE 3
FINANCING UNDER THE SOFT LOAN

- 3.1** The Soft Loan shall be used only for purchasing goods and services related to the Project, which must be of Italian origin; no more than 30 % of the Soft Loan may be used for goods and services purchased in China or other developing countries.
- 3.2** No portion of the Italian Soft Loan will be used to finance Chinese taxes or custom duties.

ARTICLE 4
FINANCING UNDER THE GRANT

- 4.1** The Grant shall be used only for purchasing services related to the Project, which will be managed by DGCS according to its own procedures.
- 4.2** No portion of the Italian Grant will be used to finance Chinese taxes or custom duties.

ARTICLE 5
OBLIGATIONS OF THE CHINESE GOVERNMENT

- 5.** The Beneficiary (Shaanxi Hystorian Museum) will prepare:
- a) the terms of reference and the technical documentation for the competitive bidding;
 - b) a copy of the bidding invitation, together with the bidding documents, will be sent to the DGCS, through the Italian Embassy in Beijing, at least 90 calendar days before issuing the bid notice in order to allow advertisement of the invitation through appropriate and widespread channels in Italy. Such notice must consider at least a period of 60 days, from the date of publication on the above said channels, to let the Italian Companies work out their offers;

- c) the Beneficiary will award, negotiate and endorse the contract/s with the selected Italian Company on the basis of a competitive bid, restricted to the Italian companies, consistent with European bidding procedures carried out by a Chinese Procurement Company, following the European standards.
- d) the Beneficiary will send to the DGCS a copy of the draft contract/s and a comprehensive report on the tendering activities, with special emphasis on the procedures followed for administering the tender and on the criteria adopted for the evaluation of the bids. If so required by the DGCS, the Beneficiary will also send a full copy of all the original proposals submitted by the bidders (both responsive and unresponsive).

ARTICLE 6

OBLIGATIONS OF THE ITALIAN GOVERNMENT

- 6.1 According to the procedures followed by the Italian Co-operation for the concession of soft loans, the main steps to take before the disbursement of the Soft Loan shall be the following:
- a) The DGCS will verify that:
 - i) the contents of the contract are in accordance with the appraisal technical documentation and with the financing proposal submitted to the Steering Committee;
 - ii) the clauses of the contract/s are in accordance with European standards;
 - b) subject to the aforementioned verifications, the DGCS will inform the Steering Committee, which will issue its final approval;
 - c) the Italian Ministry of the Economy and Finance will issue a ministerial decree authorising the "Mediocredito Centrale S.p.A" to negotiate and endorse the Financial Convention with the body designated by the Government of China (the Borrower);

d) the Financial Convention signed by the Mediocredito Centrale S.p.A. and the Borrower will provide the legal framework between the Mediocredito Centrale S.p.A. and the Borrower, and will constitute the basis for the actual disbursement, made directly to the Italian selected companies.

6.2 According to the procedures for the concession of the Grant, the Italian Cooperation will be in charge of taking the necessary steps for the utilization of the Grant, in accordance with the need of the project.

ARTICLE 7 AMENDMENTS

7.1 Operational amendments agreed upon by the Parties in the framework of the Soft Loan shall be adopted by Exchange of Notes.

7.2 The present Memorandum of Understanding may be resolved by one of the Contracting Parties with at least 90 (ninety) written notice in advance. In any case the obligations regarding the use of the loan and deriving from the signature of the Financial Convention will remain in force.

ARTICLE 8 ENTRY INTO FORCE, DURATION AND DENUNCIATION

8.1 The present Memorandum of Understanding shall enter ^{into force} on the receiving date of the last notification by which the Contracting Parties shall officially communicate to each other that their respective internal procedures have been completed.

8.2 This Agreement will be valid until the completion of the Project and the repayment of the Loan.

In witness thereof the undersigned Representatives, duly authorised by their respective Governments, have signed the present Agreement.

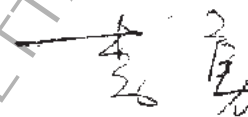
Done in Beijing on 5th September, 2003 in two originals each in the English language, both texts being equally authentic.

For the Ministry of Foreign Affairs on
behalf of the Government of the
Italian Republic



Gabriele Menegatti
Ambassador of Italy

For the Ministry of Finance on behalf of
the Government of the
People's Republic of China



Li Yong
Assistant Minister

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

TECHNICAL ANNEX
CONCERNING THE PROGRAMME

“STRENGTHENING OF THE SHAANXI HISTORY MUSEUM OF XI’AN”.

Programme objectives

Objectives of the Programme are a general plan for the Museum restructuring, the collection display and the layout of the visiting routes with the introduction of appropriate technologies for the restoration, conservation and protection of cultural relics through the creation of the “Tang Dynasty Mural Painting Exhibition Hall” and the “China Training and Research Center for Mural Painting and Conservation” (CTRCMPC).

Programme strategy and activities

The Programme strategy will be based on improving the scientific, technical and management skills of the Museum personnel and on increasing its restoration and conservation facilities.

The implementation of the Programme will be structured as follows:

- a. The Shaanxi History Museum (SHM) will be responsible for the purchase and installation of the equipment as specified in the present Technical Agreement;
- b. The Directorate General for Development Co-operation of the Italian Ministry of Foreign Affairs (DGCS) will be responsible to carry out the technical assistance, the supervision and the monitoring activities of the Programme.

SHM and DGCS will set up a Steering Committee in charge of the implementation of the Programme. SHM and DGCS will also nominate a

Programme Management Unit (PMU) composed by the Italian and the Chinese Director of the Programme.

The **Steering Committee** will monitor the activities of the Programme, verify the results and quality of the interventions and approving the General Plan for the Museum. The Steering Committee will meet at least twice a year.

The **Programme Management Unit (PMU)** should act as the executing agency of the Programme.

The Programme will be finance by the Italian Government with a Soft Loan of Euro 4,648,112 and a Grant of Euro 1,032,914.

The grant will be utilize to finance the following costs and activities:

- Italian and Chinese experts for training assistance and technical consultancies to the Shaanxi History Museum;
- co-ordination, monitoring and evaluation of the training activities;
- technical assistance to the selected Chinese Procurement Company in tender procedure to purchase the equipment, as defined in Annex 2.

The soft loan amounting to Euro 4,648,112.00 to finance the purchase of the equipment for the Exhibition Hall and the laboratories.

The equipment and laboratories will be divided as follows:

Group 1 breaks down into:

Part 1: There are 10 types of showcases featuring different sizes and technical characteristics.

Part 2: The lighting equipment.

Part 3: Educational and information components.

Part 4: Equipment planned for:

1. Work safety and hygiene;
2. Special equipment for the restoration laboratories;
3. Special equipment for scientific analysis;
4. Teaching equipment.

Group 2 breaks down into:

Part 1: Equipment planned for:

1. Air-conditioning System for Tang Dynasty Mural Paintings Hall;
2. Elevator to connect first and second floor of the China Training Center for Mural Paintings Conservation.

Part 2: Equipment planned for:

1. Fire Control Equipment;
2. Alarm System.

Part 3: Power & Heater System.

A detailed list of the items with purchase price ceilings will be agreed between SIIM and DGCS in conformity with the project documents approved by the Steering Committee of the Directorate General for Development Co-operation of the Italian Ministry of Foreign Affairs.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE